



L'Avvisatore

15 giugno 2025

marittimo

Euro 2025
OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Secondo i dati 2025 pubblicati dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA)

Balneazione in Italia: qualità delle acque eccellente

Continua a migliorare la reputazione del nostro Paese come una delle mete balneari più sicure e attrattive d'Europa

Gli articoli della Costituzione

In questo numero
dal n. 98 al n. 101



a pagina 8

ROMA - La qualità delle acque di balneazione italiane continua a migliorare, consolidando la reputazione del nostro Paese come una delle mete balneari più sicure e attrattive d'Europa. Secondo i dati 2025 pubblicati dall'SNPA (Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente), ben 5.100 chilometri di costa sono stati classificati come eccellenti, pari al 95,7% delle aree monitorate lungo le coste marine italiane. Oltre alla netta prevalenza di acque di qualità eccellente, 152 km rientrano nella categoria buona, 31 km sono valutati come sufficiente e solo 35 km presentano qualità scarsa. Un quadro generale molto positivo che conferma la crescente attenzione delle istituzioni verso la tutela ambientale e la salute pubblica.

Le regioni che registrano le percentuali più alte di costa eccellente sono Puglia (99,7%), Friuli-Venezia Giulia (99,6%) e Sardegna (98,7%). In termini assoluti, è proprio la Sardegna a distinguersi con 1.391 chilometri di costa eccellente, seguita dalla Puglia (880 km) e dalla Calabria (621 km). Il report SNPA evidenzia anche un trend positivo: nel 2023 la percentuale di costa eccellente era al 95,5%, cresciuta al 95,6% nel 2024 e ora al 95,7%. Si tratta di un progresso costante che testimonia l'efficacia delle politiche ambientali e dei controlli sulla qualità delle acque. Ma il monitoraggio non si limita alle sole acque marine.

Segue a pagina 3



L'attenzione è posta anche sull'integrazione di tecnologie innovative

Infrastrutture portuali destinate alla pesca marittima: 6 milioni di euro dalla Regione Siciliana per modernizzarle

PALERMO - La Regione Siciliana ha annunciato il bando "Piccoli interventi infrastrutturali a terra a servizio della pesca marittima". Sei milioni di euro la dotazione finanziaria per il miglioramento delle infrastrutture portuali e dei punti di sbarco, con l'obiettivo di ottimizzare la tracciabilità delle produzioni, implementare tecnologie avanzate e migliorare l'efficienza operativa nel settore della



pesca marittima. Questa iniziativa si inserisce nel quadro dell'obiettivo strategico "Un'Europa più sostenibile", mirando a conciliare la crescita economica del comparto con la tutela dell'ambiente marino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche. La Regione intende promuovere un modello di pesca più ecocompatibile.

a pagina 4

Organizzato da AdSP del Mare di Sicilia Occidentale e The International Propeller Clubs

Palermo, al Marina Convention Center il "Mid. Med Shipping & Energy Forum"

Gruppo Grimaldi

USA e incertezza
shipping:
l'analisi del Gruppo

PALERMO - Il Marina Convention Center, al Molo trapezoidale di Palermo, ha ospitato l'11 e 12 giugno scorsi la quinta edizione del "Mid. Med Shipping & Energy Forum", ormai consolidatosi come un appuntamento chiave per il settore dello shipping, della logistica e dell'energia nel Mediterraneo.

a pagina 5

Presentato a Roma il documento sul contributo dell'istituzione

Rapporto economico della Guardia Costiera

ROMA - Presso l'Auditorium INAIL di Roma, si è svolta la presentazione del rapporto dal titolo "Il contributo della Guardia Costiera all'economia del Paese", iniziativa promossa dal Comando generale della Guardia Costiera nell'ambito degli eventi legati alla ricorrenza dei 160 anni dall'istituzione, avvenuta nel 1865, del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

a pagina 6

L'Avvisatore
Marittimo

PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Mancavano le condizioni minime per effettuare attività subacquee a elevate profondità

Caso Bayesian, sub della Smit Salvage senza i requisiti di sicurezza

PORTICELLO - Proseguono le indagini sulla tragica vicenda che ha coinvolto il subacqueo olandese Rob Cornelis Huijben, deceduto il 9 maggio scorso durante le operazioni di recupero del relitto del veliero Bayesian, affondato al largo di Porticello nell'agosto 2024. Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dal sostituto procuratore Raffaele Cammarano e dalla procura-

trice facente funzioni Concetta Federico, i sub della società olandese Smit Salvage non sarebbero risultati in possesso dei requisiti minimi previsti per l'esecuzione di attività subacquee a elevate profondità. La normativa vigente impone, infatti, l'iscrizione degli operatori che vi lavorano al "Repertorio Telematico della Subacquea Industriale", gestito dall'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana.



a pagina 5



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers



MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Secondo Giuliano Petrellese, rappresentante negli Stati Uniti della multinazionale italiana, «la situazione è complicata»

Incertezza shipping negli USA: l'analisi del Gruppo Grimaldi

NEW YORK - Giuliano Petrellese, rappresentante del Gruppo Grimaldi negli Stati Uniti, osserva con attenzione un mercato sempre più complesso e incerto. Base della sua operatività è il Grimaldi Building nel New Jersey, da cui coordina le attività marittime dell'armatore italiano sul suolo americano.

In un contesto caratterizzato dalla volatilità della politica estera e commerciale del presidente Trump, il Gruppo Grimaldi opera con 15 navi di linea che regolarmente scallano nei porti statunitensi, con una media di quasi due navi al giorno, per oltre 700 viaggi all'anno.

Il Gruppo si avvale di due linee principali: la Atlantic Container Line, che utilizza cinque navi per collegare la costa Est degli Stati Uniti con il Nord Europa, e la Grimaldi Deep Sea Line, composta da dieci navi, di cui cinque servono l'export di auto usate e container verso l'Africa Occidentale, mentre le altre cinque gestiscono l'import di merci e container dal Mediterraneo.

Malgrado i risultati positivi registrati ad aprile, Petrellese evidenzia l'incertezza che permea il mercato, attribuibile a vari fattori, tra cui i



dazi commerciali tra Stati Uniti e Unione Europea, le pressioni inflazionistiche e gli sviluppi del conflitto in Ucraina.

Il panorama attuale richiede una pianificazione strategica, ma Petrel-

lese segnala che la prolungata incertezza sta rendendo questo compito estremamente difficile.

Per le aziende, e in particolare per il settore automotive, la situazione è complicata dalla fissazione di dazi

elevati sulle auto importate, che potrebbero impattare pesantemente le vendite, considerando che oltre la metà delle auto immatricolate negli Stati Uniti nel 2024 erano straniere. La questione si complica ulteriormente con la ship tax proposta per le navi costruite in Cina, alla quale il Gruppo Grimaldi sta prestando particolare attenzione.

Questa nuova tariffa, seppur con possibili esenzioni per alcuni operatori, rappresenta un ulteriore onere per le operazioni portuali.

Ad ogni modo, Petrellese espone che il Gruppo mantiene un dialogo costante con le case automobilistiche per navigare quest'incertezza.

Infine, l'operato del presidente Trump nel cercare di rivitalizzare il settore della cantieristica navale americana sembra auspicabile, ma resta da capire se e quando i cantieri statunitensi riusciranno a diventare competitivi senza gravare eccessivamente sui contribuenti.

In questo scenario, l'abilità del Gruppo Grimaldi di adattarsi e reagire alle sfide del mercato sarà cruciale per mantenere la propria posizione nel settore dello shipping negli Stati Uniti.

Nel giorno della Marina Militare

A Genova, celebrato il ritorno della Amerigo Vespucci e inaugurato il Villaggio Italia

GENOVA - Lo scorso 9 giugno, in occasione della Giornata della Marina Militare, Genova ha accolto il ritorno della storica nave scuola della Marina, salpata nel 2023 per un tour mondiale di 50 mila miglia, toccando 30 Paesi e 35 porti.

Il Vespucci è giunto scortato da imbarcazioni della Marina e dai velieri Capitan Miranda e Shabab Oman II, accompagnato da una parata navale e dal sorvolo delle Frecce Tricolori. Alla cerimonia ufficiale, tenutasi a Ponte Parodi, hanno partecipato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il sindaco Silvia Salis e altre autorità, celebrando il ruolo della Vespucci come "ambasciata galleggiante" che ha rafforzato i legami internazionali dell'Italia.

Il Comune di Genova ha supportato l'evento con oltre 300 agenti e volontari, garantendo organizzazione e sicurezza.

La celebrazione è proseguita con l'inaugurazione del Villaggio Italia, che racconta il viaggio della nave e l'impegno della Marina Militare.

La serata ha visto uno spettacolo orchestrale e un Drone Show, oltre alla premiazione del brano "Meravigliosa".

Nel corso del suo tour mondiale, la Vespucci ha fatto scalo anche al porto di Palermo, dove, durante i tre giorni di sosta, migliaia di cittadini hanno avuto l'opportunità di visitarla.

Il giorno dopo la nave è salpata alla volta di Porto Antico, dove le celebrazioni continueranno fino al 15 giugno.

I visitatori potranno così scoprire il suo viaggio e assistere a esibizioni musicali delle bande militari.

Per giovani dai 14 ai 19 anni

Unicef, concorso fotografico per la Giornata Mondiale dell'Ambiente

NEW YORK - L'Unicef, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, lancia il concorso fotografico "Uno scatto per il clima" riservato a giovani dai 14 ai 19 anni. L'iniziativa, che nasce in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, vuole sensibilizzare sull'impatto del cambiamento climatico.

Il concorso invita i giovani a raccontare, attraverso la fotografia, come il cambiamento climatico influisce sulle loro vite, le soluzioni che propongono e il ruolo dell'educazione nella lotta ambientale. I vincitori riceveranno premi come fotocamere e libri fotografici.

Per partecipare, è possibile consultare il sito dell'Unicef fino al prossimo 30 novembre.

All'apice dei programmi del centro studi sui container

Cisco e digitalizzazione imprese intermodali

A Genova illustrata inoltre un'iniziativa sulla raccolta dati



GENOVA - La digitalizzazione delle imprese intermodali è al centro dei programmi del Cisco, il centro studi internazionale sul container, che ha approvato il bilancio e il piano per il 2025, con un incremento del budget del 20%. Durante l'assemblea, il segretario generale Giordano Bruno Guerrini ha illustrato le iniziative in corso, tra cui BoxEu, un progetto pilota per la raccolta e condivisione dei dati sui container marittimi globali, e la digitalizzazione dell'archivio del Centro entro il 2026, con l'obiettivo di creare un database europeo entro il 2033.

A margine dell'incontro, è stata confermata per metà giugno la pubblicazione del bando Login, che destina 157 milioni di euro del Pnr alla digitalizzazione delle imprese intermodali italiane.

La Commissione europea ha dato il via

libera, escludendo vincoli legati agli aiuti di Stato. L'amministratore delegato di La Spezia Port Service, Salvatore Avena, aveva sottolineato il ritardo nel lancio del bando durante un evento sulla Blue Economy lo scorso maggio. Il direttore di Ram, Francesco Benvenuto, ha precisato che il bando aprirà a metà luglio, con chiusura dell'attività sulla piattaforma prevista per giugno 2026.

Guerrini ha inoltre presentato i dati relativi ai proprietari di container marittimi: su 2.700 soggetti a livello globale, 1.500 si trovano in Europa, di cui 152 in Italia, dai grandi gruppi marittimi ai piccoli operatori del trasporto intermodale.

BoxEu invita tutti a partecipare volontariamente per migliorare la completezza del database e facilitare l'accesso alle risorse del settore.

Richiamare l'accordo di Parigi per esortare le nazioni

Decarbonizzazione trasporto marittimo

Ad ottobre previste, intanto, nuove disposizioni sui carburanti



MONACO - Il segretario generale dell'International Maritime Organization, Arsenio Dominguez, ha sottolineato l'importanza degli investimenti per la decarbonizzazione del settore marittimo, affermando che le normative da sole non bastano. Intervenuto al Blue Economy Finance Forum di Monaco, ha evidenziato la necessità di sviluppare nuove tecnologie e combustibili alternativi per ridurre l'impatto ambientale del trasporto navale.

Ad aprile, il Marine Environment Protection Committee dell'IMO aveva approvato nuove disposizioni sui carburanti navali e sulle emissioni delle navi, la cui adozione è prevista per ottobre. Tuttavia, Dominguez ha ribadito che l'implementazione di queste misure richiede investimenti significativi per aumentare la produzione di combustibili alternativi, capaci di sostituire i 350 milioni di tonnellate di olio combustibile consumate annualmente dalle navi, e per fornire ai porti le infrastrutture necessarie al rifornimento di carburanti puliti.

Intanto, in vista della COP30 che si terrà a novembre a Belém, in Brasile, le associazioni Seas At Risk e Transport & Environment esortano le nazioni a includere le emissioni del trasporto marittimo nei loro Contributi determinati a livello nazionale, previsti dall'Accordo di Parigi. Aoife O'Leary di Opportunity Green ha evidenziato la responsabilità degli Stati nel regolamentare le emissioni di gas serra del settore navale, sottolineando che i tribunali internazionali stanno mettendo in luce questa lacuna normativa.



Pennino
Trasporti
S.r.l.

**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Aggiornato annualmente, costituisce la base tecnico-operativa per il lavoro delle autorità ambientali

Programma nazionale per il Monitoraggio delle Acque di Balneazione

Il sistema SNPA, in collaborazione con le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA/APPA), ha esteso i controlli anche a laghi e fiumi in 11 regioni italiane, dove il 90% delle acque interne è stato classificato come eccellente, con valori stabili o in miglioramento.

Durante la stagione balneare 2024, sono stati effettuati oltre 24.000 campionamenti, secondo i protocolli previsti dalla Direttiva 2006/7/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Gli esami si sono concentrati principalmente su due parametri microbiologici: Escherichiacoli ed enterococchi intestinali, che rappresentano indicatori della contaminazione fecale nelle acque dolci e marine. Le soglie limite per la classificazione delle acque si basano su medie geometriche calcolate su un periodo di quattro anni.

La presenza ricorrente di concentrazioni elevate può comportare la riclassificazione del sito e, nei casi più gravi, la chiusura temporanea alla balneazione. In questi casi, il Ministero della Salute, tramite il proprio portale, pubblica avvisi aggiornati in tempo reale, informando cittadini e autorità locali. Laddove si verificano fenomeni



Segue dalla prima pagina

anomali – come la presenza di fioriture algali, colorazioni anomale, mucillagini o formazioni schiumose – vengono attivati protocolli specifici. Le ARPA effettuano campionamenti supplementari e analisi tossicologiche per verificare la presenza di *Ostreopsis*

ovata, un'alga tropicale potenzialmente tossica, e di cianobatteri, organismi che possono rilasciare sostanze nocive per l'uomo. È importante sottolineare che la qualità delle acque balneabili è un indicatore chiave della buona gestione del ciclo idrico inte-

grato. Gli esperti ricordano che scarichi non trattati, malfunzionamenti nei depuratori o sversamenti accidentali possono compromettere rapidamente la salubrità di tratti anche estesi di costa. Per questo motivo, il controllo sistematico dei corpi idrici, l'efficienza dei sistemi fognari e depurativi, nonché l'adozione di misure di mitigazione dell'impatto antropico restano prioritari. Il Programma Nazionale per il Monitoraggio delle Acque di Balneazione, aggiornato annualmente, costituisce la base tecnico-operativa per il lavoro delle autorità ambientali. Oltre al controllo microbiologico, esso prevede anche la valutazione di parametri fisico-chimici, tra cui torbidità, ossigeno disciolto, temperatura e salinità, utili a descrivere in maniera più completa lo stato dell'ecosistema marino e lacustre. Infine, la partecipazione dei cittadini alla tutela delle acque è sempre più incentivata, anche attraverso iniziative di citizen science e strumenti digitali per la segnalazione diretta di anomalie, rifiuti o scarichi sospetti. Un'alleanza virtuosa tra istituzioni e società civile che contribuisce a rendere le coste italiane non solo belle, ma anche sicure e sostenibili.

Sull'unità, diretta verso l'enclave palestinese per consegnare aiuti umanitari, 12 attivisti tra i quali anche l'eurodeputata Rima Hassan

In acque internazionali, Israele sequestra la nave "Madleen" dell'ONG Freedom Flotilla con a bordo l'ambientalista Greta Thunberg

ROMA - Lo scorso 8 giugno, Israele ha sequestrato la nave Madleen, appartenente all'organizzazione non governativa Freedom Flotilla, mentre era diretta verso la Striscia di Gaza per consegnare aiuti umanitari. A bordo dell'imbarcazione si trovavano 12 attivisti, tra cui l'ambientalista Greta Thunberg (nella foto) e l'eurodeputata francese Rima Hassan.

Secondo il ministero degli Esteri israeliano, la nave, che trasportava una quantità di aiuti inferiore a quella di un camion, è stata rimorchiata dalla Marina con a bordo gli attivisti che sono stati consegnati alla polizia israeliana per essere successivamente rimpatriati nei rispettivi Paesi d'origine. L'organizzazione Freedom Flotilla ha denunciato l'abbordaggio come illegale, sostenendo che l'equipaggio civile disarmato è stato rapito e il carico umanitario, composto da latte in polvere, cibo e forniture mediche, confiscato. L'avvocata per i diritti umani Huwaida Arraf ha dichiarato che Israele non ha l'autorità legale per trattare i volontari internazionali e che

il sequestro viola il diritto internazionale e gli ordini della Corte internazionale di giustizia.

Il ministero degli Esteri israeliano ha invece definito l'operazione una provocazione mediatica, affermando che gli aiuti saranno comunque trasferiti a Gaza attraverso canali ufficiali. Dopo il fermo della nave, il ministro della Difesa Israel Katz ha ordinato alle Forze di difesa israeliane di mostrare agli attivisti un video dell'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, contenente immagini non censurate delle vittime. Inoltre, il ministro della Sicurezza nazionale Itamar Ben Gvir ha disposto restrizioni per gli attivisti detenuti, vietando loro l'accesso a emittenti radiofoniche e televisive, oltre a qualsiasi simbolo dell'Autorità nazionale palestinese.

Secondo le ultime informazioni, Greta Thunberg e altri tre attivisti sono stati espulsi da Israele e rimpatriati, mentre otto volontari hanno rifiutato il provvedimento e sono stati trasferiti nel carcere di Givon. L'Adalah Legal Center, che rappresenta legalmente i



dimostranti, ha dichiarato che gli attivisti potrebbero essere detenuti fino a due settimane prima di affrontare un'udienza per la loro espulsione. L'intercettazione della Madleen ha suscitato una forte reazione internazionale. Artisti e personaggi pubblici hanno espresso solidarietà agli attivisti, tra cui la band Garbage, la cantautrice Cat Power e l'autore Matt Haig, che ha difeso Thunberg dalle critiche. Anche il gruppo rap Kneecap ha ma-

nifestato sostegno a Liam Cunningham, noto per il suo ruolo in Game of Thrones, che si trovava sulla nave. L'episodio arriva in un momento di particolare tensione, con il blocco quasi totale degli aiuti a Gaza. Sebbene Israele abbia recentemente consentito l'ingresso di alcune forniture, secondo operatori umanitari e analisti, queste sono ben lontane dal soddisfare le necessità della popolazione civile.

Spedizione diretta in Israele

Marsiglia, bloccato dai portuali un carico di armi



MARSIGLIA - Nel porto di Marsiglia è stato bloccato un container contenente pezzi per la costruzione di proiettili, destinati a Israele. I portuali francesi hanno alzato la voce e detto "No al genocidio", rifiutandosi di caricare la merce sulla nave.

Il governo francese sostiene che i materiali non verranno utilizzati direttamente dall'esercito di Tel Aviv, ma assemblati in Israele e riesportati. L'imbarcazione coinvolta, la "Contship Era" dell'azienda Zim, è diretta anche in Italia, con tappe previste a Genova e Salerno prima di giungere a Haifa. Qui, i portuali della città ligure non resteranno a guardare: hanno già annunciato la volontà di bloccare l'operazione, seguendo l'esempio dei colleghi transalpini.

La protesta è stata innescata dalla scoperta di 19 pallet di maillons, piccoli elementi metallici cruciali per collegare le munizioni nei fucili mitragliatori, prodotti dall'azienda marsigliese Eurolinks.

"Non vogliamo essere complici" hanno dichiarato i sindacati, ribadendo che una volta rifiutata la merce dai dockers, nessuno può sostituirla nel carico.

Le reazioni politiche non si sono fatte attendere. Manuel Bompard, deputato della France Insoumise, ha lodato l'azione dei lavoratori: "Gloria ai dockers del porto di Marsiglia-Fos", incitando alla mobilitazione globale contro "il genocidio a Gaza".

Anche Jean-Luc Mélenchon, leader del partito, ha chiesto un embargo immediato sulle armi destinate a Israele, mentre Olivier Faure, primo segretario del Partito socialista, ha tuonato: "L'umanesimo non è in vendita".

Nel frattempo, l'USB di Genova in occasione dell'arrivo dell'unità al porto ligure, ha dichiarato uno sciopero con l'obiettivo di impedire alla nave di proseguire il suo viaggio se attraccasse con il carico al porto ligure. A sostegno della protesta, il Movimento 5 Stelle ha lanciato un appello al governo italiano: "Non permettiamo che i nostri porti accolgano questa nave della morte".

La tensione si alza e il Mediterraneo si trasforma in un palcoscenico di resistenza civile.

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO è CO₂ Oggi

GRIMALDI HYBRID RoRo

ECO VALENCIA

INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®

www.grimaldi.napoli.it

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di attualità, informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 091621138

www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Tra gli interventi finanziabili, il miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori

Infrastrutture portuali destinate alla pesca marittima: dalla Regione Siciliana 6 mln di euro per modernizzarle

PALERMO - La Regione Siciliana ha annunciato il bando "Piccoli interventi infrastrutturali a terra a servizio della pesca marittima". Sei milioni di euro la dotazione finanziaria per il miglioramento delle infrastrutture portuali e dei punti di sbarco, con l'obiettivo di ottimizzare la tracciabilità delle produzioni, implementare tecnologie avanzate e migliorare l'efficienza operativa nel settore della pesca marittima. Questa iniziativa si inserisce nel quadro dell'obiettivo strategico "Un'Europa più sostenibile", mirando a conciliare la crescita economica del comparto con la tutela dell'ambiente marino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche. La Regione, infatti, intende promuovere un modello di pesca più ecocompatibile, garantendo al contempo condizioni di lavoro sicure e infrastrutture moderne per le attività di sbarco e distribuzione.



Tra gli interventi finanziabili rientrano il miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori, la riqualificazione delle strutture di conservazione del pescato e la realizzazione di aree di carico/scarico più sicure e funzionali.

L'attenzione è posta sull'integrazione di tecnologie innovative per la gestione dei flussi produttivi, la riduzione dell'impatto ambientale e l'ottimizzazione delle operazioni logistiche all'interno dei porti di pesca.

Secondo Salvatore Barbagallo, assessore regionale all'Agricoltura, questi investimenti rappresentano un passo cruciale per superare le criticità strutturali del settore, spesso penalizzato da infrastrutture obsolete e insufficienti. Il miglioramento delle condizioni di lavoro per i pescatori e la modernizzazione dei punti di sbarco sono considerati fattori chiave per garantire una filiera più efficiente e competitiva. Beneficiari e contributi disponibili al bando è rivolto ad amministrazioni pubbliche, Autorità di sistema portuale e proprietari e gestori di porti e luoghi di sbarco, con l'intento di stimolare la realizzazione di interventi mirati.

I soggetti beneficiari potranno accedere a contributi fino a 300 mila euro per la progettazione e implementazione di infrastrutture che rispondano alle nuove esigenze di tracciabilità, sicurezza e sostenibilità.

Inviato al Tribunale Amministrativo Regionale dal Comitato di Quartiere e da oltre quaranta residenti della borgata marinara

Costa Sud di Palermo, ricorso al TAR contro la delibera comunale sulla riqualificazione del lungomare della Bandita

PALERMO - Il Comitato di Quartiere "Bandita-Costa Sud Palermo" e oltre quaranta residenti della borgata marinara hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro la Delibera del Consiglio Comunale di Palermo che ha respinto le osservazioni presentate in merito al progetto di "Riqualificazione ecocompatibile del lungomare della Bandita". Il ricorso è stato affidato all'avvocato Santo Botta. Il progetto comunale, approvato con Delibera C.C. n. 236/2024, prevede i seguenti interventi infrastrutturali: allargamento di via Messina Marine; realizzazione di un parco pubblico; creazione di un percorso pedonale; inserimento di una pista ciclabile; costruzione di un parcheggio pubblico. La zona interessata è densamente urbanizzata, con edifici consolidati e una rete infrastrutturale preesistente. I resi-

dent, fin dalle fasi iniziali della pianificazione, hanno espresso criticità e proposto due osservazioni principali: riposizionamento dell'area verde in prossimità del fronte mare, con l'inserimento di un percorso pedonale tra l'area a verde e le abitazioni.

L'obiettivo era evitare demolizioni potenzialmente lesive della stabilità degli edifici e garantire il mantenimento dell'accessibilità abitativa. Eliminazione della pista ciclabile su via Messina Marine, a favore del solo tratto panoramico lungo la costa, sostituendo il tratto stradale con parcheggi paralleli per rispondere all'annosa carenza di sosta, in particolare per categorie fragili come anziani e disabili. Tali osservazioni avevano ottenuto parere favorevole dagli uffici tecnici comunali, dal team di progettazione e dalla Circoscrizione competente, che le aveva recepite

con apposita delibera. Tuttavia, in data 26 marzo scorso, il Consiglio Comunale ha approvato l'emendamento n. 1, respingendo integralmente le proposte senza fornire motivazioni tecniche o istruttorie a supporto.

Secondo quanto dichiarato dal legale incaricato, la delibera presenta profili di illegittimità per carenza di motivazione, in contrasto con i pareri tecnici precedentemente espressi e con il principio di trasparenza nella gestione dei processi urbanistici.

Il portavoce del Comitato, Antonio Tomaselli, ha ribadito che i residenti non si oppongono al progetto di riqualificazione, atteso da tempo, ma contestano l'assenza di un dialogo trasparente e l'improvvisa esclusione delle loro proposte migliorative. Tomaselli ha, inoltre, respinto ogni accusa di voler tutelare situazioni di abusivismo, sotto-

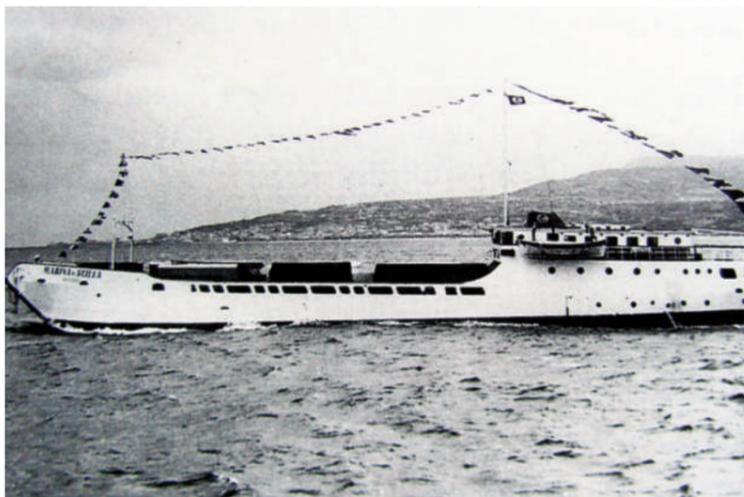
lineando che gli interventi proposti erano finalizzati a un migliore equilibrio tra sviluppo urbano e tutela della vivibilità locale. Il ricorso, infatti, mira a ottenere l'annullamento della delibera per vizi procedurali e a ristabilire un corretto processo partecipativo, garantendo che le scelte urbanistiche siano basate su criteri oggettivi, motivati e condivisi con il territorio.

Questa vicenda solleva temi di rilievo per la pianificazione urbana contemporanea, quali: la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali; la trasparenza dell'azione amministrativa; il rispetto del diritto all'abitazione e della stabilità edilizia nelle aree urbanizzate. La borgata marinara della Bandita si configura così come un caso emblematico di tensione tra interventi di riqualificazione e salvaguardia delle esigenze abitative locali.

Celebrati presso la sede della società di navigazione

Gruppo Caronte & Tourist, 60 anni di storia

Nel giugno 1965 fu "Marina di Scilla" la prima nave della Compagnia



MESSINA - Era il giugno del 1965 quando la nave "Marina di Scilla", di proprietà della Caronte, compiva il primo viaggio inaugurale del traghettamento privato nello Stretto di Messina, aprendo una nuova era nei collegamenti tra Sicilia e Calabria. Tre anni dopo, nel 1968, anche la Tourist Ferry Boat avviava le sue attività con un rotta alternativa, di qualche miglio più breve. Due società inizialmente concorrenti, poi confluite su un'unica rotta - quella di Caronte & Tourist - che rappresentavano il simbolico l'avvicinarsi della Sicilia al continente e

l'apertura di nuove prospettive di sviluppo per il territorio. Sessant'anni di storia, innovazione e sviluppo che hanno trasformato due aziende familiari in un Gruppo leader nel trasporto marittimo nel Mediterraneo con una delle flotte più moderne d'Europa. Storia, tappe, prospettive ma anche eventi, iniziative e partnership importanti hanno celebrato i primi sessant'anni di storia del Gruppo, illustrati nel corso di una conferenza stampa svoltasi il 4 giugno presso l'Auditorium della sede del Gruppo.

Investimento da 2,1 mln di euro per il potenziamento

Impianto antincendio al Porto di Pozzallo

Importante intervento di riqualificazione infrastrutture essenziali

POZZALLO (RG) - Il porto di Pozzallo si prepara a un significativo intervento di riqualificazione delle sue infrastrutture essenziali.

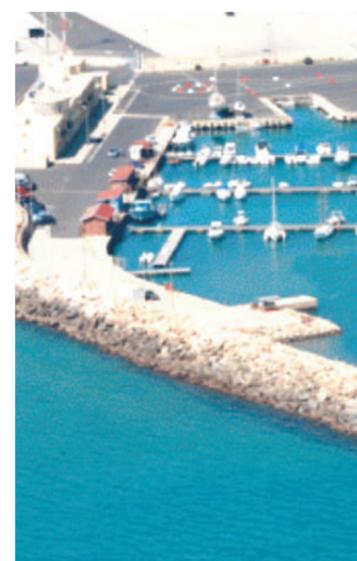
A partire dal mese in corso, prenderanno il via i lavori per l'ammodernamento della rete di adduzione idrica e dell'impianto antincendio, attualmente non pienamente efficiente e limitante per la fruizione delle banchine.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha assegnato l'appalto alla ditta Acreide Consorzio Stabile Società Consortile a.r.l., per un investimento complessivo di circa 2,1 milioni di euro.

L'intervento sarà finalizzato alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma del sistema idrico del porto, eliminando criticità strutturali presenti nei collettori principali e nelle diramazioni, che attualmente causano perdite d'acqua e inefficienze operative.

Molti segmenti degli impianti risultano ormai fuori uso, compromettendo la sicurezza di operatori, mezzi, imbarcazioni e materiali, costretti a operare esclusivamente nelle aree servite da sistemi funzionanti.

Il progetto di rinnovamento, previsto dal Piano Operativo Triennale 2023-2025, mira non solo al ripristino e all'adeguamento degli impianti esistenti, ma anche alla realizzazione di nuove linee e organi di manovra per



estendere la copertura dell'impianto antincendio e della fornitura idrica a zone attualmente non servite. A ciò si aggiungeranno sistemi di pressurizzazione e sollevamento per garantire maggiore efficienza e sicurezza.

I lavori avranno una durata stimata di dieci mesi e rappresentano un passo strategico per lo sviluppo del porto, rendendolo più sicuro e funzionale alle crescenti esigenze del traffico marittimo.

Gestione affidata a Portitalia

Termini Imerese, entra in funzione al porto il nuovo terminal container

TERMINI IMERESE (PA) - Il nuovo terminal container di Termini Imerese entra ufficialmente in funzione, con la gestione affidata in concessione a Portitalia, che vi trasferisce l'attività attualmente svolta da Palermo.

L'inaugurazione è stata presentata da Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale. L'infrastruttura, dal valore di 8 milioni di euro, occupa una superficie di 40 mila metri quadri e si inserisce in un più ampio piano di interventi, che include il consolidamento delle strutture portuali, il miglioramento dei moli, la riqualificazione della scogliera e i lavori di dragaggio. Inoltre, è previsto un investimento nell'area nord per favorire l'accesso di cittadini e turisti. Alla presentazione hanno partecipato, oltre a Monti, il segretario generale dell'AdSP Luca Lupi, il sindaco di Termini Imerese Maria Terranova, il dirigente dell'Area Operativa dell'AdSP Luciano Caddemi, il presidente di Portitalia Giuseppe Todaro e William Munzone, amministratore delegato di MSC Sicilia, principale cliente del terminal.

Monti ha sottolineato che Termini Imerese sta vivendo una trasformazione strategica, con investimenti già avviati per 180 milioni di euro. Il trasferimento del terminal container da Palermo rappresenta un passo importante per consolidare il concetto di "sistema portuale", promuovendo una visione moderna del porto: integrato, efficiente e accessibile. Questa evoluzione è in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e rafforza la posizione della Sicilia nei corridoi europei, rendendo il porto un punto di riferimento logistico e turistico.

"Termini Imerese non è più l'ombra di un passato industriale, ma il punto di partenza di una nuova geografia produttiva e urbana", ha dichiarato Monti. Anche Giuseppe Todaro ha evidenziato i vantaggi del nuovo terminal per operatori, clienti e territorio. Per gli operatori, migliorano le condizioni di lavoro e le prospettive di crescita rispetto a Palermo, dove le infrastrutture e gli spazi disponibili erano limitati. Per i clienti, si riducono le distanze e i tempi di movimentazione delle merci, creando nuove opportunità per il commercio verso il centro della Sicilia.

Infine, il nuovo assetto favorisce una logistica più efficiente, grazie a un migliore collegamento con la rete stradale e autostradale, riducendo l'impatto sul traffico locale.

Giornata dell'Ambiente

Unicef, concorso fotografico "Uno scatto per il clima"

NEW YORK - L'Unicef, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, lancia il concorso fotografico "Uno scatto per il clima" riservato a giovani dai 14 ai 19 anni. L'iniziativa, che nasce in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, vuole sensibilizzare sull'impatto del cambiamento climatico. Il concorso invita i giovani a raccontare, attraverso la fotografia, come il cambiamento climatico influisce sulle loro vite, le soluzioni che propongono e il ruolo dell'educazione nella lotta ambientale. I vincitori riceveranno premi come fotocamere e libri fotografici. Per partecipare, è possibile consultare il sito dell'Unicef fino al prossimo 30 novembre.

Organizzato al Molo trapezoidale dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale e da The International Propeller Clubs

Al Marina Convention Center di Palermo

la 5ª edizione del "Mid. Med Shipping & Energy Forum"

Tra gli argomenti più importanti, le sfide emergenti della transizione ecologica, la blue economy e gli assetti energetici

PALERMO - Il Marina Convention Center, al Molo trapezoidale di Palermo, ha ospitato l'11 e 12 giugno scorsi la quinta edizione del "Mid. Med Shipping & Energy Forum", ormai consolidatosi come un appuntamento chiave per il settore dello shipping, della logistica e dell'energia nel Mediterraneo. L'evento ha visto la partecipazione di esponenti di alto livello provenienti dalle istituzioni, dal mondo dell'impresa e dalla ricerca scientifica. Quest'anno, il focus è stato rivolto alle sfide emergenti della transizione ecologica, della blue economy e degli assetti energetici, con un'attenzione particolare alla posizione strategica della Sicilia nel contesto internazionale. La decarbonizzazione del trasporto marittimo, l'efficiamento delle supply chain e il ruolo crescente delle energie rinnovabili sono stati al centro delle discussioni, riflettendo sulle nuove normative europee e sugli obiettivi di sostenibilità fissati dall'IMO (International Maritime Organization).

L'evento è stato promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in collaborazione con The



International Propeller Clubs, confermando il forte impegno verso l'innovazione e la crescita del settore.

Secondo Paolo Molinelli e Renato Coroneo, "Palermo rappresenta la sede naturale per questo forum, essendo un crocevia marittimo di primaria impor-

tanza nel Mediterraneo e un nodo strategico per le nuove rotte energetiche". I lavori si sono articolati in quattro macrotemi: "Innovazione e transizione energetica: con un focus su tecnologie per la riduzione delle emissioni, uso di GNL (Gas Naturale Liquefatto), idro-

geno verde e sistemi di propulsione alternativi per le flotte mercantili"; "Rilancio della cantieristica e dei servizi marittimi: approfondendo le prospettive di crescita per i porti siciliani, le strategie per il refitting delle navi e il supporto tecnico-logistico ai grandi player del settore"; "Sicilia come hub per telecomunicazioni ed energia: con particolare attenzione allo sviluppo di reti digitali avanzate, connettività 5G e l'integrazione tra infrastrutture marittime ed energetiche"; "Sicilia come polo logistico mediterraneo: analizzando il posizionamento dell'isola nei flussi di traffico globale, le prospettive di intermodalità e le opportunità offerte dal corridoio TEN-T europeo". Ospiti e relatori di alto livello hanno animato il forum con tavole rotonde e dibattiti di ampio respiro, evidenziando la necessità di un equilibrio tra sviluppo economico, tutela ambientale e ottimizzazione delle risorse nel Mediterraneo. La giornata si è conclusa con un'analisi sulle politiche europee per il settore marittimo e sull'importanza di una visione integrata tra istituzioni e aziende.

Emerso dalle indagini coordinate dai procuratori Raffaele Cammarano e Concetta Federico

Caso Bayesian, i sub della Smit Salvage senza i requisiti di sicurezza per attività a elevate profondità

PORTICELLO - Proseguono le indagini sulla tragica vicenda che ha coinvolto il subacqueo olandese Rob Cornelis Huijben, deceduto il 9 maggio scorso durante le operazioni di recupero del relitto del veliero Bayesian, affondato al largo di Porticello nell'agosto 2024.

Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dal sostituto procuratore Raffaele Cammarano e dalla procuratrice facente funzioni Concetta Federico, i sub della società olandese Smit Salvage non sarebbero risultati in possesso dei requisiti minimi previsti per l'esecuzione di attività subacquee a elevate profondità. La normativa vigente impone, infatti, l'iscrizione degli operatori che vi lavorano al "Repertorio Telematico della Subacquea Industriale", gestito dal Gruppo VI dell'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana. Se i sub non risultano iscritti, la responsabilità di eventuali incidenti, come nel caso del sub deceduto a Porticello, ricade sui titolari dell'azienda esecutrice dei lavori.

Il nodo cruciale dell'inchiesta riguarda proprio la mancata iscrizione al suddetto repertorio del sub impegnato nei lavori sul Bayesian. La normativa, di rilevanza sia nazionale che comunitaria (Direttiva 2005/36/CE), rappre-

senta un'estensione applicativa del Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle attività subacquee. Il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n. 31/2018 specifica inoltre i tempi di fondo e il numero minimo di immersioni richieste per ottenere l'abilitazione a operare in ambienti subacquei fino a -50 metri (Top-Up). Il Repertorio, istituito con finalità di tracciabilità e garanzia di sicurezza, consente all'amministrazione regionale di verificare, tramite il Log Book individuale di ogni sommozzatore, il possesso della formazione ed esperienza pratica necessarie per operare in sicurezza a profondità significative, in linea con gli standard internazionali IDSA (International Diving Schools Association), come previsto dalla Legge regionale n. 7 del 21 aprile 2016.

L'iscrizione al Repertorio Telematico permette inoltre all'Assessorato regionale di controllare che ciascun operatore subacqueo disponga di una formazione documentata e di una casistica operativa conforme agli standard IDSA e ai percorsi raccomandati dall'IMCA (International Marine Contractors Association), organismo inter-

nazionale di riferimento per le attività subacquee e offshore.

Dall'avvio del repertorio siciliano nel marzo del 2021, dove risultano iscritti 164 soggetti, dei quali 70 residenti in Sicilia, 80 in altre regioni italiane e 14 all'estero (un numero rilevante tenuto conto del carattere molto specialistico di questa attività), nessuno degli iscritti è mai incorso in incidenti gravi o mortali nell'esercizio dell'attività professionale subacquea.

Smit Salvage avrebbe dovuto presentare, in via preventiva all'amministrazione regionale, tutta la documentazione attestante la formazione conseguita dal proprio personale, realizzata in Italia o all'estero, così come previsto dalla normativa vigente.

Una domanda, apparentemente ovvia, potrebbe sorgere: "Qual è la connessione tra la formazione del sub e la sua morte, avvenuta a seguito dell'esplosione del boma?".

In effetti, la responsabilità si assume nel momento in cui il datore di lavoro assegna mansioni ad alto rischio a personale privo di formazione certificata, designa figure apicali di cantiere senza adeguata preparazione o affida la redazione del Piano di Sicurezza a un RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) senza che

questi verifichi le qualifiche effettive del personale operativo. In simili circostanze, la responsabilità penale e civile si estende, quindi, al datore di lavoro, al direttore di cantiere e allo stesso RSPP.

I sommozzatori non in possesso delle certificazioni previste dalla legge 7/2016 possono esclusivamente operare in superficie, svolgendo attività di supporto tramite strumenti come lo scan sonar, utili per individuare, nel caso del Bayesian, i punti in cui applicare le fasce per l'alaggio del relitto, posizionato a circa 50 metri di profondità.

Un'ulteriore criticità è rappresentata dal potenziale rischio ambientale: l'impiego di operatori non abilitati potrebbe compromettere, infatti, l'integrità dello scafo del Bayesian, al cui interno sono ancora stoccati circa 18.000 litri di carburante. Una quantità sufficiente a configurare un grave pericolo ambientale, oggetto di monitoraggio da parte delle autorità competenti al fine di prevenire possibili sversamenti.

Intanto, proseguono i lavori con la ricerca dei nuovi punti dai quali fare passare le fasce per consentire, tramite gru, il definitivo recupero del relitto del Bayesian

Ad Osaka lo scorso 10 giugno

La Sicilia protagonista all'Expo 2025

OSAKA - La Sicilia inaugura la sua settimana dedicata all'interno del Padiglione Italia di Expo 2025 Osaka, celebrando la tradizione e l'innovazione.

Sei nicchie espositive raccontano l'artigianato siciliano, dalla ceramica alla pasticceria, mentre una settimana ospita l'installazione Grani di Pace. Secondo Elena Sgarbi, commissario aggiunto per l'Italia, la Sicilia rappresenta perfettamente il connubio tra radici storiche e visione futura. L'assessore Alessandro Aricò ha evidenziato il salto di qualità delle infrastrutture regionali, con progetti come il ponte sullo Stretto e la prima nave Made in Sicily.

Giuseppe Savarino, assessore al territorio e ambiente, ha sottolineato l'impegno per la tutela delle bellezze naturali della regione, con nuove riserve in arrivo e iniziative per rendere i parchi più accessibili.

In questo contesto si inserisce il Progetto Clara, che grazie a speciali sedie a zaino permette anche alle persone con disabilità di esplorare le aree montane.

La presenza della Sicilia a Expo 2025 Osaka si conferma dunque un'occasione per valorizzare il suo patrimonio culturale e ambientale su scala internazionale.

Al Marina del Nettuno Y.C.

Presentato a Messina

"Horcynus Orca"

MESSINA - Messina ha recentemente accolto un evento culturale di grande rilievo. Lo scorso 11 giugno, infatti, presso il Marina del Nettuno Yachting Club, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "Horcynus Orca. Viaggio fantasmagorico nell'oceano della letteratura". Si tratta di una rappresentazione transmediale inedita, sponsorizzata dal Gruppo Caronte & Tourist, che si inserisce nel prestigioso Taobuk - Festival Internazionale del Libro.

L'iniziativa segna il primo appuntamento del calendario di eventi previsti per il sessantesimo anniversario del Gruppo Caronte & Tourist.

La prima assoluta dello spettacolo avrà luogo il prossimo 22 giugno al Teatro Antico di Taormina, promettendo un'esperienza unica tra letteratura e innovazione scenica.

A testimonianza dell'importanza del progetto e del suo impatto culturale, alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato istituzioni, ospiti di rilievo e i vertici del Gruppo Caronte & Tourist.

Partiti a fine maggio

GiubilArca: da Sferracavallo al Vaticano in kayak

SFERRACAVALLA (PA) - Il Circolo Velico Sferracavallo ha organizzato la traversata "GiubilArca", un viaggio in kayak da Palermo a Roma per celebrare il Giubileo 2025, intrecciando sport, fede e tradizione.

L'iniziativa, partita negli ultimi giorni di maggio dal Circolo Velico Sferracavallo, riprende la spedizione del Giubileo del 2000, con un equipaggio più numeroso e una sfida ancora più ambiziosa.

Un team di esperti kayakisti sta affrontando la navigazione lungo la costa italiana su un K5, alternandosi in turni di pagaia per garantire continuità e sicurezza. Il viaggio prevede soste strategiche, supporto da imbarcazioni di appoggio e il coinvolgimento delle comunità locali. Il momento culminante sarà la consegna di un messaggio di pace a Papa Leone XIV il 19 luglio.

La traversata sarà documentata sui social del Circolo Velico Sferracavallo.

In arrivo entro fine anno, anche grazie ai traffici in aumento

Nuovo terminal al porto di Augusta

Prosegue inoltre la realizzazione del trapezoidale

AUGUSTA (SR) - Il porto di Augusta continua a registrare un incremento significativo dei volumi di traffico, confermando la validità della strategia di trasferimento dei container da Catania avviata nel marzo 2024.

Nei primi quattro mesi dell'anno in corso, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha rilevato un aumento del 21,60% dei TEU, pari a 18.936 unità, e una crescita del 21,24% dei container, che hanno raggiunto quota 11.004.

Un trend positivo che il presidente Francesco Di Sarcina interpreta come un segnale incoraggiante per il futuro del porto, pur sottolineando le difficoltà del contesto geopolitico attuale: "Si tratta di segnali di vivacità del mercat - ha riferito il presi-

dente Di Sarcina - seppure ancora iniziali. Bisogna considerare anche le contingenze negative di questo momento storico e le tensioni nell'area del bacino mediterraneo".

Parallelamente alla crescita dei traffici, prosegue la realizzazione del nuovo terminal trapezoidale, destinato ad ampliare le infrastrutture portuali con 120.000 metri quadrati di piazzale. Il completamento dell'opera è previsto entro la fine dell'anno, affiancato da un'importante innovazione nel sistema logistico. RFI ha avviato la progettazione esecutiva del raccordo ferroviario, che consentirà il trasporto diretto delle merci su rotaia. A questo si aggiungono interventi mirati alla digitalizzazione e all'ammodernamento delle infrastrutture.

Operazione promossa da "Fondazione Marevivo" ed "EcoTyre"

Recuperati pneumatici nel mare di Milazzo

Nell'ambito del progetto di recupero ambientale "PFU Zero"

MILAZZO (ME) - Un'importante operazione di recupero ambientale è stata portata a termine nell'ambito del progetto PFU Zero, promosso da "Fondazione Marevivo" ed "EcoTyre". Grazie alla collaborazione con il Comune di Milazzo, la Guardia Costiera e l'Area Marina Protetta Capo Milazzo, sono stati rimossi ben 6.000 kg di pneumatici fuori uso (PFU) dai fondali marini.

L'iniziativa, giunta alla XII edizione, non si limita alla raccolta degli PFU, ma include anche un percorso di educazione ambientale per gli studenti degli Istituti Comprensivi Terzo e Secondo di Milazzo. Un'occasione per sensibilizzare le nuove generazioni sull'impatto dell'inquinamento marino e sulle pratiche virtuose di riciclo. I pneumatici fuori uso, se dispersi il-

legalmente, rappresentano una minaccia costante per la fauna e la flora marina. Ogni anno, si stima che 29 milioni di tonnellate di pneumatici siano da smaltire. Recuperarli è cruciale per evitare che si frammentino e rilascino microplastiche dannose per l'ecosistema. Se correttamente trattati, gli PFU possono essere riciclati al 100%. "Recuperare gli pneumatici dai fondali è fondamentale per tutelare il mare e dare loro una nuova vita" ha dichiarato Carmen Di Penta, direttore della "Fondazione Marevivo". Sulla stessa linea Enrico Ambrogio, presidente "EcoTyre", ha ribadito che: "Anche quest'anno rinnoviamo il nostro impegno per diffondere consapevolezza sulla gestione degli PFU, promuovendo un'economia circolare più sostenibile".

Il documento restituisce un dato chiaro: ogni euro investito l'istituzione ne ritorna 1,53 al sistema

Guardia Costiera, presentato a Roma il Rapporto economico sul contributo all'economia del Paese

ROMA - Presso l'Auditorium INAIL di Roma, si è svolta la presentazione del rapporto dal titolo "Il contributo della Guardia Costiera all'economia del Paese", iniziativa promossa dal Comando generale della Guardia Costiera nell'ambito degli eventi legati alla ricorrenza dei 160 anni dall'istituzione, avvenuta nel 1865, del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

Alla presenza del Vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sen. Matteo Salvini e del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, On. Sebastiano Musumeci, la presentazione ha coinvolto rappresentanti istituzionali, stakeholder e attori del mondo marittimo, portuale e dello shipping, con un taglio del rapporto realizzato quest'anno con un focus innovativo di natura economica, grazie alla collaborazione con SRM - Centro Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo.

Dopo 160 anni di attività, la Guardia Costiera ha voluto fornire una misurazione oggettiva del proprio impatto economico e sociale sul sistema Paese. Il documento restituisce un dato



chiaro: ogni euro investito nella Guardia Costiera produce un valore pari a 1,53 euro restituiti al sistema economico nazionale, una testimonianza del ruolo strategico che la Guardia Costiera svolge quotidianamente in termini di sicurezza, tutela ambientale, controllo del traffico marittimo, vigilanza sulla pesca e sostegno alla logistica portuale.

Alla presentazione, moderata dalla giornalista del Sole 24 Ore Manuela Perrone e aperta da un'introduzione del Capitano di Vascello Maurizio Tat-

toli, sono intervenuti il Comandante Generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, e il Dott. Alessandro Panaro, Head Maritime & Energy di SRM, che hanno tratteggiato la natura economica - e il rilievo sociale - dell'approfondito studio condotto. Oltre 50 Comandi territoriali della Guardia Costiera, da tutta Italia, hanno seguito i lavori in video collegamento. A corollario dell'evento è stato inoltre attribuito il "Flag State Performance Award 2024" alla compagnia Carnival

Maritime GmbH, società del Gruppo Carnival Corporation, per la miglior performance tra le flotte di bandiera italiana nel corso del 2024. A ritirare il riconoscimento consegnato dall'Ammiraglio Carlone - dopo la presentazione dell'iniziativa a cura del Capitano di Vascello Francesco Cimmino, Capo del Reparto Sicurezza della Navigazione del Comando generale - erano presenti Stefan Deucker, Senior Vice President Fleet Governance & Asset Management e Tommaso Grimaldi, Direttore HSE & ISM Compliance della Compagnia.

Nel suo intervento, l'Ammiraglio Carlone ha sottolineato come "Il Rapporto economico presentato confermi in modo oggettivo che investire nella Guardia Costiera rappresenta un valore per il sistema Paese: 'I numeri ci dicono con chiarezza che ogni euro investito nella Guardia Costiera genera un valore di 1,53 euro per l'economia nazionale. È una conferma oggettiva dell'importanza strategica del nostro operato e del valore aggiunto che il Corpo produce quotidianamente per il Paese'" ha dichiarato l'Ammiraglio Carlone

VENEZIA - In occasione della cena di gala del Salone Nautico di Venezia, Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, nonché di Assonautica Italiana, ha ricevuto il prestigioso "Premio Venezia per il Mare 2025", per la sezione "Politica ed Economia".

Istituto nel 1991, il premio è conferito ogni anno a figure che si distinguono per il loro impegno nella tutela e valorizzazione del mare e dell'economia blu. Tra i premiati delle precedenti edizioni spicca anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Quest'anno, il riconoscimento è stato conferito anche al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci. L'onorificenza a Giovanni Acampora celebra la sua capacità di costruire un innovativo sistema di relazioni istituzionali, favorendo una nuova stagione normativa e associativa per lo sviluppo dell'economia del mare. Secondo la motivazione ufficiale, il suo operato si è concentrato sulla transizione tecnologica, energetica e digitale applicata ai settori produttivi legati al mare, promuovendo un modello sostenibile e inclusivo.

Durante il momento della premiazione, Acampora ha voluto condividere il riconoscimento con alcuni membri della sua squadra. Sul palco sono saliti Felice D'Argenzio, Francesca De Girolamo, Antonello Testa, Marino Masiero, Luciano Serra ed Elena Magro, a testimonianza di un impegno collettivo.

"Questo premio è il riconoscimento di un lavoro di squadra che guarda al futuro del mare come risorsa strategica per il Paese" ha dichiarato Giovanni Acampora.

Con investimenti per oltre 50 milioni di euro, messi a gara dieci progetti per la sovranità tecnologica italiana

Polo nazionale dimensione subacquea, parte il nuovo ciclo di bandi

ROMA - Il PNS (Polo nazionale della dimensione subacquea) accelera sul fronte della ricerca e sviluppo con il lancio del terzo ciclo di bandi, il cosiddetto Batch 3.

Dieci i nuovi progetti messi a gara, mirati a rafforzare la sovranità tecnologica e la competitività dell'industria nazionale nel dominio subacqueo, settore ritenuto strategico per la sicurezza e lo sviluppo economico del Paese. Costituito nel dicembre 2023, il PNS punta a garantire la capacità dell'Italia di operare autonomamente negli ambienti sottomarini, con un focus particolare sulla difesa delle infrastrutture critiche - come gasdotti e cavi per il trasporto di energia e dati - e sull'accesso a risorse energetiche e minerarie oggi ancora difficilmente raggiungibili.

Secondo una nota della Marina Militare, in poco più di un anno e mezzo sono già stati avviati 18 progetti, che hanno portato allo sviluppo di due assetti ritenuti fondamentali per l'ingresso nel dominio subacqueo: un



sistema di controllo e sorveglianza e un veicolo autonomo multi-missione. Oltre cento tra aziende, università e centri di ricerca hanno preso parte alle prime otto call pubblicate dal Polo. I primi prototipi, frutto delle attività dei soggetti selezionati - tra cui numerose PMI - sono attesi entro il 2026. Il nuovo lotto di bandi prevede finanziamenti per oltre 50 milioni di euro complessivi, co-finanziati al 50% tra

Stato e soggetti proponenti. I progetti più consistenti, con un budget medio di 10 milioni di euro ciascuno, riguardano tre aree strategiche: la realizzazione di effettori per la protezione delle infrastrutture subacquee, lo sviluppo di un sonar ad apertura sintetica e la progettazione di un sistema di propulsione innovativo per veicoli autonomi subacquei. Due ulteriori progetti, da 5 e 6 milioni

di euro, sono invece focalizzati sull'utilizzo di materiali avanzati capaci di resistere a condizioni estreme e sull'integrazione di tecnologie Lidar, in grado di migliorare l'imaging subacqueo oltre i limiti attuali del sonar.

Spazio anche all'innovazione ad ampio spettro con quattro progetti "open call" - da 1 a 4 milioni di euro - che mirano a raccogliere proposte ad alto potenziale, sia in fase iniziale (TRL basso), sia prossime alla validazione operativa (TRL alto). Un'iniziativa strategica in un contesto globale complesso

Con il lancio del Batch 3, il Polo nazionale della dimensione subacquea rafforza il proprio ruolo di piattaforma di innovazione strategica in un contesto internazionale sempre più competitivo. Il rapido sviluppo di tecnologie autonome e resilienti nel dominio subacqueo diventa infatti cruciale non solo per motivi industriali e scientifici, ma anche per affrontare le sfide poste da uno scenario geopolitico in continua evoluzione.

Assumerà l'incarico a partire dal prossimo mese di settembre

Liardo nuovo comandante della Guardia Costiera



ROMA - Sergio Liardo (nella foto) è stato nominato nuovo comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, incarico che assumerà a partire da settembre. Succederà a Nicola Carlone, al quale il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, ha rivolto un sentito ringraziamento per il lavoro svolto durante il mandato. La nomina, riservata agli ufficiali in servizio permanente effettivo con il grado di Ammiraglio Ispettore, è for-

malizzata tramite decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e su proposta dei ministri competenti, in accordo con il Capo di Stato Maggiore della Difesa. Il comandante generale, a cui viene conferito il grado di Ammiraglio Ispettore Capo, rimane in carica per almeno due anni. In caso di raggiungimento del limite di età, può essere richiamato in servizio fino alla conclusione del mandato.

Doriano Belloni ucciso probabilmente da un'embolia gassosa

Bosa, corallaro muore durante un'immersione



BOSA (OR) - Si chiamava Doriano Belloni (nella foto) il corallaro 74enne tragicamente scomparso lo scorso 8 giugno, mentre si trovava al largo di Bosa Marina. Originario di Napoli ma residente a Rimini, Belloni era un corallaro esperto e frequentemente si recava in Sardegna per la pesca del corallo. Durante un'immersione nei pressi di Capo Marrargiu, ha accusato un malore sott'acqua, probabilmente a causa di un'embolia gassosa mentre si tro-

vava a circa 100 metri di profondità. Immediatamente sono scattati i soccorsi da parte della Capitaneria di Bosa e della Croce Rossa locale. L'uomo è stato trasportato d'urgenza in elicottero all'ospedale Brotzu di Cagliari, ma purtroppo non è stato possibile salvarlo. Per chiarire la dinamica dell'incidente, il magistrato di turno ha disposto il sequestro dell'imbarcazione dalla quale Belloni e gli altri sub erano partiti per l'immersione.

Scade il 31 luglio

Donne del mare: "Premio Valeria Solesin 2025"

ROMA - Il bando della nona edizione del Premio Valeria Solesin è stato pubblicato, offrendo un'importante opportunità per le studiose che hanno discusso una tesi di laurea magistrale entro il 31 luglio dell'anno in corso. Il premio è aperto a chi ha approfondito, nei vari ambiti di ricerca - Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Data Science, Demografia e Statistica - il tema cruciale del talento femminile come motore di sviluppo per l'economia, l'etica e la meritocrazia nel nostro Paese.

Quest'anno, il concorso introduce un tema speciale: "Focus Studi di Popolazione", destinato alle tesi che analizzano questioni demografiche connesse all'argomento del bando.

Il Premio Valeria Solesin è nato nel 2016 grazie al Forum della Meritocrazia, in memoria della brillante ricercatrice italiana della Sorbona di Parigi, vittima della tragedia del Bataclan. I suoi studi hanno evidenziato il duplice ruolo delle donne tra famiglia e lavoro, una realtà che molte professioniste del settore marittimo conoscono bene, affrontando ogni giorno sfide di resilienza, leadership e innovazione.

Per le donne che operano nel mondo marittimo, questo premio rappresenta non solo un riconoscimento dell'impegno, ma anche un'opportunità per valorizzare la competenza femminile in settori spesso dominati dagli uomini. Il mare è spazio di avventura, forza e determinazione, qualità che le professioniste del settore portano avanti con coraggio e visione.

La scadenza del bando è fissata per il 31 luglio 2025.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/settembre 2024 (in tonn.)

	Palermo, totale Imbarchi/sbarchi
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	5.946.326
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	417.752
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	417.752
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	80.340
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	80.340
Altre rinfuse	-----
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	5.448.234
Contenitori	129.634
Ro/ro	5.318.600
Altri	-----
NAVI	6.766
ARRIVI + PARTENZE:	-----
PASSEGGERI	2.064.784
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	113.558
TRAGHETTI:	1.247.254
CROCIERISTI	703.972
HOME PORT:	130.924
TRANSITI:	573.048
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	11.882
N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	8.530
N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	3.352
N° CONTENITORI (TOTALE)	-----
N° CONTENITORI VUOTI	-----
N° CONTENITORI PIENI	-----

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Ningbo-Zhoushan, il porto cinese più trafficato del mondo

Il porto di Ningbo-Zhoushan è il porto più trafficato del mondo in termini di tonnellaggio delle merci. Il porto si trova a Ningbo e Zhoushan, sulla costa del Mar Cinese Orientale, nella provincia di Zhejiang, all'estremità sud-est della baia di Hangzhou, attraverso la quale si affaccia sulla municipalità di Shanghai. Il porto si trova all'incrocio tra la rotta marittima interna e costiera nord-sud, compresi i canali per l'importante via navigabile interna verso la Cina interna, il fiume Yangtze, a nord. Il porto è composto da diversi porti che sono Beilun (porto marittimo), Zhenhai (porto dell'estuario) e il vecchio porto di Ningbo (porto fluviale interno). L'operatore del porto, Ningbo Zhoushan Port Co., Ltd. (NZP), è una società quotata in borsa, ma è posseduta al 76,31% da Ningbo Zhoushan Port Group Co., Ltd., di proprietà statale. Il porto di Ningbo è stato fondato nel 1738. Durante la dinastia Tang (618-907), era conosciuta come uno dei tre principali porti marittimi per il commercio estero con il nome di "Mingzhou", insieme a Yangzhou e Guangzhou. Il porto fa parte della Via della Seta Marittima del 21° secolo che va dalla costa cinese a Singapore, verso la punta meridionale dell'India fino a Mombasa, da lì attraverso il Mar Rosso attraverso il Canale di Suez fino al Mediterraneo, lì alla regione dell'Alto Adriatico fino al centro italiano di Trieste con i suoi collegamenti con l'Europa centrale e il Mare del Nord. Nell'agosto 2020, il Gruppo Ningbo-Zhoushan Port (NZP), insieme al minatore brasiliano di minerale di ferro Vale, ha inaugurato l'hub di macinazione di Shulanghu, dopo una collaborazione iniziata nel 2016. A ciò ha fatto seguito, nel novembre 2020, un Accordo di investimento da 4,3 miliardi di CN (650,6 milioni di dollari). Nota negativa, la qualità dell'acqua all'interno del porto di Ningbo-Zhoushan è diventata gravemente inquinata negli ultimi dieci anni, a causa della massiccia scala del traffico marittimo costantemente in funzione.

Accordo triennale tra il ministro Piantedosi e il presidente dell'azienda pubblica italiana Mazzotta

Contrasto delle infiltrazioni mafiose, firmato protocollo di legalità tra Ministero dell'Interno e Fincantieri

ROMA - Il ministero dell'Interno e Fincantieri hanno firmato al Viminale un nuovo protocollo di legalità, rafforzando la collaborazione istituzionale per la prevenzione delle infiltrazioni criminali e la promozione della trasparenza. L'accordo triennale aggiorna e amplia le misure già introdotte nel 2017, adattandole alle nuove esigenze del mercato. L'intesa, siglata dal ministro Matteo Piantedosi e dal presidente di Fincantieri Biagio Mazzotta, prevede l'istituzione di una cabina di regia congiunta per monitorare l'attuazione delle disposizioni e garantire una vigilanza costante sui rapporti contrattuali del Gruppo. Tra i presenti alla firma, il capo di Gabinetto Maria Teresa Sempreviva, i vertici del Viminale e il senior vice president security di Fincantieri, Enrico Pirastru. Il protocollo punta a rafforzare la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nei contratti tra Fincantieri e i fornitori di beni e servizi, oltre che nei rapporti con gli appaltatori e i subcontraenti. Le misure saranno estese anche alle società controllate con sede legale in Italia, con l'obbligo di verifica della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica. A ciò si aggiungono requisiti stringenti per le imprese fornitrici e appaltatrici, che dovranno garantire regolarità contributiva, sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e trasparenza nei rapporti contrattuali. Con questo nuovo protocollo, Fincantieri e il ministero del-



Da sinistra, Biagio Mazzotta e Matteo Piantedosi

l'Interno confermano il loro impegno nella costruzione di un sistema di controllo più efficace per proteggere il settore da rischi e interferenze illecite.

**L'Avvisatore
marittimo**

L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore
Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Con i nuovi sistemi di navigazione automatizzata, la gestione del traffico in mare e i dispositivi di sicurezza a bordo

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È DESTINATA A TRASFORMARE IL LAVORO DEL SETTORE MARITTIMO?

L'introduzione del Regolamento (UE) 2024/1689 ha segnato un punto di svolta per l'applicazione dell'intelligenza artificiale nel settore marittimo, delineando un quadro normativo preciso per i sistemi a rischio, tra cui quelli impiegati nella navigazione e nella sicurezza delle imbarcazioni.

La classificazione in quattro categorie di rischio - da quello inaccettabile a quello minimo - ha imposto obblighi particolarmente stringenti ai sistemi di IA considerati ad "alto rischio", tra cui i sistemi di navigazione automatizzata, la gestione del traffico marittimo e i dispositivi di sicurezza a bordo. L'adeguamento alle nuove disposizioni rappresenta una sfida significativa per le compagnie armatoriali europee, che devono investire in conformità normativa, audit periodici e formazione specifica per il personale. Il rischio di non rispettare le prescrizioni del regolamento potrebbe comportare limitazioni operative e pesanti sanzioni, fino a 30 milioni di euro o al 6% del fatturato annuo globale.

L'impatto dell'IA sulla forza lavoro marittima richiede una revisione dei contratti collettivi, che dovranno contemplare nuove disposizioni sulla formazione digitale obbligatoria, la gestione dei tempi di inattività durante la navigazione automatizzata e la protezione dei lavoratori da forme di monitoraggio algoritmico.

I sistemi di IA possono infatti analizzare ogni comportamento umano, rilevando schemi decisionali e potenziali errori in tempo reale. Se da un lato ciò migliora la sicurezza operativa, dall'altro solleva interrogativi sulla riservatezza e sulla legittimità dell'uso dei dati personali ai fini disciplinari. Sarà quindi fondamentale in-

(2^a e ultima parte)



serire nei contratti clausole specifiche per: la tutela del diritto alla disconnessione durante il monitoraggio remoto; la formazione obbligatoria su nuove tecnologie e protocolli di sicurezza; la compensazione dei tempi di inattività legati all'automazione.

La normativa sulla privacy dovrà essere adeguata per garantire che il monitoraggio tramite IA rispetti i principi sanciti dal GDPR e dalla CEDU, evitando violazioni dei diritti fondamentali dei lavoratori.

L'automazione progressiva delle navi potrebbe ridurre significativamente il numero di posti di lavoro nel settore, con conseguenze economiche e sociali rilevanti, soprattutto per i Paesi con una forte tradizione marittima. Per mitigare questo rischio, saranno necessarie misure di riconversione professionale, incentivi fiscali per la formazione digitale e programmi di

sostegno attivo all'occupazione. Una possibile soluzione è l'istituzione di un Fondo Europeo per la Transizione Digitale Marittima, finanziato dagli operatori del settore e destinato a supportare la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori più esposti al rischio di esclusione tecnologica.

Nel breve periodo, l'approccio normativo prevalente sarà quello della soft law, con linee guida e codici di condotta per orientare le aziende senza imporre obblighi stringenti. Tuttavia, nel lungo termine, sarà necessario integrare l'IA nelle convenzioni internazionali sul lavoro marittimo, come MLC, SOLAS e MARPOL, garantendo un quadro regolatorio coerente e vincolante.

La creazione di un Forum internazionale permanente sull'IA marittima, coordinato dall'IMO e con il coinvolgimento di Stati, armatori e rappresentanze sindacali, potrebbe essere una soluzione efficace per armonizzare le normative e prevenire rischi di deregolamentazione.

L'intelligenza artificiale, infine, è destinata a trasformare il lavoro marittimo, rendendolo più sicuro ed efficiente, ma anche più esposto a nuove vulnerabilità e sfide sociali. L'evoluzione normativa dovrà garantire un equilibrio tra innovazione e tutela dei lavoratori, adottando un approccio multilivello che coinvolga istituzioni internazionali, Stati, aziende e sindacati. L'adattamento del diritto marittimo alla rivoluzione tecnologica è una delle sfide più rilevanti del nostro tempo: aggiornare le regole non solo per disciplinare i nuovi strumenti, ma per salvaguardare diritti, sicurezza e certezza giuridica sarà essenziale per il futuro del settore.

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 98

I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione. Se sono membri del Parlamento, non possono conseguire promozioni se non per anzianità.

Si possono con legge stabilire limitazioni al diritto d'isciversi ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero.

Sezione III. Gli organi ausiliari

Art. 99

Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro è composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa.

È organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Art. 100

Il Consiglio di Stato è organo di consulenza giuridico-amministrativa e di tutela della giustizia nell'amministrazione.

La Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo, e anche quello successivo sulla gestione del bilancio dello Stato. Partecipa, nei casi e nelle forme stabilite dalla legge, al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Riferisce direttamente alle Camere sul risultato del riscontro eseguito.

La legge assicura l'indipendenza dei due istituti e dei loro componenti di fronte al Governo.

Titolo IV. La magistratura

Sezione I. Ordinamento giurisdizionale

Art. 101

La giustizia è amministrata in nome del popolo. I giudici sono soggetti soltanto alla legge.

(30 - Continua)



L'Avvisatore Marittimo

Il periodico quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca

I NOSTRI ERRORI

A pagina 4, nel numero dello scorso 1 giugno dell'Avvisatore marittimo, a causa di un refuso, è stato duplicato l'articolo sulle attività dell'ANMI (Associazione nazionale marinai d'Italia), riportato sia di "spalla" che in calce alla pagina. Dell'accaduto ce ne scusiamo con tutti i lettori.



ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA



BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it



CALL CENTER
+39 0923 873813



callcenter@libertylines.it




Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

Portitalia GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana



Assessorato
regionale al Lavoro

Centro Studi C.E. DI FO.P.

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania